

Bilancio Consuntivo

al 31/12/2016

Approvato nella seduta
del Consiglio di Amministrazione
del 23 giugno 2017



FUB
Fondazione Ugo Bordon
Ricerca e Innovazione

Bilancio Consuntivo **2016**

Approvato nella seduta del
Consiglio di Amministrazione
del 23 giugno 2017

Indice

LA FONDAZIONE UGO BORDONI

| | |
|------------------------------|----|
| - Profilo | 7 |
| - Il percorso della FUB..... | 8 |
| - Mission | 10 |

RELAZIONE ECONOMICA

| | |
|---|----|
| - Stato patrimoniale..... | 13 |
| - Conto economico..... | 15 |
| - Nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016..... | 17 |
| - Relazione sulla gestione - Anno 2016 | 40 |

| | |
|--|----|
| Relazione del collegio dei revisori sul Bilancio Consuntivo 2016 | 47 |
|--|----|

La Fondazione Ugo Bordoni

Profilo

La Fondazione Ugo Bordoni è un centro di ricerca dedicato allo sviluppo tecnologico, con consolidate competenze acquisite nelle reti di comunicazione e nel settore ICT. Riconosciuta dalla legge 3/2003 quale istituzione di alta cultura e ricerca, la Fondazione Ugo Bordoni è soggetta alla vigilanza del Ministero dello sviluppo economico.

Il modello di governance pubblica attribuito alla Fondazione dalla legge 69/2009 ne garantisce il carattere di terzietà e indipendenza necessario allo svolgimento di una funzione di supporto e consulenza per le P.A. e le autorità indipendenti. Sussistono in capo alla FUB i requisiti dell'in house della direttiva 24/2014/UE e dell'art. 5 del d. lgs. 50/2016.

La Fondazione sviluppa la propria attività secondo due linee:

- attività di ricerca scientifica nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- attività finalizzate alla promozione dell'innovazione tecnologica per specifiche commesse.

La ricerca nel settore TLC/ICT - e recentemente nel più ampio scenario dell'Information technology - è la premessa essenziale per realizzare con successo le attività che le vengono affidate su commessa.

Le molteplici attività svolte dalla Fondazione Ugo Bordoni perseguono l'obiettivo di:

- trasferire l'innovazione tecnologica per lo sviluppo e la modernizzazione del Paese
- fornire supporto scientifico e tecnologico alle Istituzioni e alle imprese
- presidiare gli ambiti innovativi di ricerca, ponendosi come punto di riferimento nel panorama scientifico e tecnologico internazionale
- anticipare scenari e offrire soluzioni per la tutela del cittadino.



Il percorso della FUB

Nel 1952, l'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni, le Società Concessionarie dei pubblici servizi di telecomunicazione e le più importanti industrie manifatturiere del settore costituirono una fondazione senza scopo di lucro, in grado di operare autonomamente nel campo della ricerca tecnico-scientifica nei settori delle telecomunicazioni, dell'elettronica, dell'informatica e nel settore postale.

Istituita con DPR n. 2462 del 2 agosto 1952, la Fondazione fu intitolata a Ugo Bordoni, illustre scienziato scomparso nello stesso anno, protagonista dello sviluppo telefonico italiano e guida della STET fin dalla sua costituzione.

Nata come costola dell'ISPT, FUB rispondeva all'esigenza concreta di formare una generazione d'ingegneri per un settore in piena espansione. Coniugando la terzietà della missione pubblica con la gestione privata, essa contribuì alla formazione di quella cultura delle telecomunicazioni che presto avrebbe animato le nascenti facoltà di Ingegneria delle telecomunicazioni e l'industria italiana del settore.

Nei primi quarant'anni della sua storia, l'attività di ricerca della Fondazione fu *curiosity-driven* e libera da condizionamenti di natura economica.

Tra i capisaldi di questa attività vi furono la partecipazione in Organismi di normativa e standardizzazione di livello nazionale e internazionale (spesso per conto del Ministero P.T.) e la collaborazione con Organismi e Agenzie internazionali (Agenzia Spaziale Europea, COST, RACE, DRIVE, Esprit, ACTS). A livello nazionale, sono da ricordare

le collaborazioni con il Ministero della Difesa (crittografia e riconoscimento del parlatore), con il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con l'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (problemi di sicurezza per la rete unitaria).

Nel 1984, le Società concessionarie Sip, Italcable e Telespazio, assunsero formalmente l'impegno di partecipare con un contributo annuale pari a circa l'1x1000 del loro fatturato all'attuazione dei programmi di ricerca affidati alla Fondazione Ugo Bordoni.

Dal 1984 al 1994, le attività della Fondazione conobbero un notevole incremento, anche grazie a una completa riorganizzazione scientifica e operativa che mirava a colmare il divario tra ricerca universitaria e industriale.

In seguito alla privatizzazione, Telecom smise di finanziare le attività di ricerca della Fondazione. Nel 2000, la Fondazione Ugo Bordoni fu liquidata per essere trasformata in una nuova Fondazione con uguale ragione sociale e posta sotto la vigilanza del Ministero delle Comunicazioni (DM del 3 agosto 2000).

La Convenzione del marzo 2001 con il Ministero delle Comunicazioni diede inizio a diversi progetti riguardanti le nascenti reti a larga banda. Il progetto più rilevante, tuttavia, fu la realizzazione della rete nazionale di monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza, in collaborazione con le ARPA/APPA e con il coordinamento della Fondazione.

I cambiamenti strutturali e le politiche di disinvestimento nella ricerca che interessarono successivamente il settore TLC segnarono per la Fondazione l'inizio di un processo di ridefinizione della propria identità e degli interessi di ricerca. Dal Duemila, la Fondazione ha affiancato l'attività di ricerca con quella di consulenza nei confronti di tutta l'amministrazione pubblica. Attività che essa svolge come soggetto terzo e indipendente.

In seguito, la legge 3/2003 riconobbe la Fondazione come Istituzione di Alta Cultura e Ricerca soggetta ancora alla vigilanza del Ministero delle Comunicazioni. Le sue principali fonti di finanziamento erano costituite da finanziamenti del Ministero, regolati attraverso specifiche convenzioni, da contributi alla ricerca definiti dalle leggi 3/2003 e 80/2005, nonché dai contributi di aziende del settore riconosciute statutariamente come Fondatori. Fino al 2007, inoltre, la Fondazione usufruì del fondo straordinario per la realizzazione del sistema nazionale di monitoraggio dei campi elettromagnetici.

Dal 2007, FUB non riceve più alcun contributo a fondo perduto per la ricerca.

Nello stesso anno, a seguito di una nuova Convenzione con il Ministero delle Comunicazioni, la Fondazione fu coinvolta direttamente nel grande processo di transizione alla TV digitale.

La legge 69/2009, conferendo alla Fondazione l'identità di organismo di diritto pubblico, le riconobbe come compiti quello di elaborare strategie di sviluppo per il settore delle comunicazioni e quello di coadiuvare operativamente il Ministero dello sviluppo economico e altre amministrazioni pubbliche. Su richiesta dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni o di altre Autorità amministrative indipendenti, la Fondazione svolge altresì attività di ricerca e approfondimento su argomenti di carattere tecnico, economico e regolatorio.

Con la Convenzione del 22 dicembre 2009, il MiSE rinnovò l'affido alla Fondazione dei progetti finanziati con il "Fondo per il passaggio al digitale".

Le attività di consulenza e supporto svolte per il MiSE, le Autorità di garanzia e più in generale per le Pubbliche Amministrazioni costituiscono ormai la principale fonte di finanziamento della Fondazione.

Mission

FUB è un'istituzione di alta cultura avente lo scopo di condurre ricerche e studi scientifici e applicativi negli ambiti delle comunicazioni elettroniche, dell'informatica, dell'elettronica, dei servizi pubblici a rete, della radiotelevisione e dei servizi audiovisivi e multimediali in genere, al fine di promuovere il progresso scientifico e l'innovazione tecnologica.

In piena autonomia scientifica FUB elabora e propone strategie di sviluppo e di innovazione, da potere sostenere nelle sedi nazionali e internazionali competenti.

Forte di una lunga e consolidata tradizione di ricerca, FUB coadiuva operativamente amministrazioni pubbliche sia nazionali che locali nella soluzione organica e interdisciplinare delle problematiche di carattere tecnico, economico, finanziario, gestionale, normativo e regolatorio connesse all'ambito ICT fornendo interventi concreti dalla forte connotazione innovativa.

Mediante un modello organizzativo che persegue l'equilibrio tra Ricerca Scientifica, Ricerca Istituzionale e Ricerca Finalizzata, FUB fornisce strumenti culturali e scientifici utili alla formazione di preziose professionalità, al benessere e alla tutela dei cittadini-utenti nonché allo sviluppo economico del Paese.

Relazione economica

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Alessandro Luciano

CONSIGLIERI

Paolo Mazzanti

Enzo Pontarollo

Ruben Razzante

Gian Michele Roberti

Maria Luisa Sangiorgio

Vincenzo Zeno Zencovich

(dimissionario)

Collegio dei Revisori

PRESIDENTE

Edoardo Ginevra

REVISORI

Michele Borelli

Paolo Osti

Direzione delle Ricerche

DIRETTORE

Mario Frullone

Comitato dei Fondatori

Giuseppe Antonio Fortunato

POSTE ITALIANE

Paolo Aureli

TELECOM ITALIA

Gaetano Coscia

VODAFONE

Sabina Strazzullo

WIND

Antongiulio Lombardi

H3G

Luigi Ardito

QUALCOMM

Comitato Scientifico

PRESIDENTE

Valerio Zingarelli

CHIEF TECHNOLOGY OFFICER RAI

MEMBRI

Sebastiano Bagnara (dimissionario)

UNIVERSITÀ DI SASSARI, DIP. DI ARCHITETTURA E PIANIFICAZIONE

Carlo Cambini

POLITECNICO DI TORINO, DIP. DI INGEGNERIA GESTIONALE E DELLA PRODUZIONE

Leonardo Chiariglione

A.D. CEDEO

Gabriele Falciasecca

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA,

DIP. DI INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE

Livio Gallo

DIRETTORE DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI DI ENEL

Claudio Leporelli

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", DIP. DI INFORMATICA E SISTEMISTICA

Pierfrancesco Reverberi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", DIP. DI INFORMATICA E SISTEMISTICA

Giuseppe Richeri

UNIVERSITÀ DI LUGANO, DIP. DI SCIENZE DELLE COMUNICAZIONI

Vittorio Trecordi

POLITECNICO DI MILANO, DIP. ELETTRONICA E INFORMAZIONE

Stato Patrimoniale

>> ATTIVO

31/12/16

31/12/15

| B) IMMOBILIZZAZIONI | | | |
|---|------------|-------------------|-------------------|
| I) Immobilizzazioni immateriali | | | |
| II) Immobilizzazioni materiali | 5.908.881 | | 5.869.583 |
| Apparecchiature e arredi | | | |
| (meno fondo di ammortamento) | -5.784.780 | | -5.687.018 |
| | | 124.101 | 182.565 |
| III) Immobilizzazioni finanziarie | 70.654 | | 117.187 |
| (meno fondo svalutazione partecipazioni) | | | |
| | | 70.654 | 117.187 |
| TOTALI IMMOBILIZZAZIONI | | 194.754 | 299.752 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | |
| II) Crediti | | 8.415.388 | 9.620.933 |
| 1) verso Fondatori | 460.000 | | 650.000 |
| 2) verso Clienti | 2.067.571 | | 2.754.493 |
| 3) verso Unione Europea | 294.981 | | 455.510 |
| 4) verso il Personale | 7.610 | | 100 |
| 5) verso Amm.ne Finanziaria | 629.813 | | 573.220 |
| 6) crediti diversi | 5.675.090 | | 5.733.514 |
| (meno fondo svalutazione crediti) | -719.677 | | -545.904 |
| III) Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | 2.000.000 | 2.000.000 |
| (1) Titoli e Investimenti | | | |
| IV) Disponibilità liquide | | 11.634.859 | 14.983.335 |
| 1) depositi bancari e postali | 11.630.507 | | 14.979.279 |
| 2) denaro e valori in cassa | 4.352 | | 4.056 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | | 22.050.247 | 26.604.268 |
| D) RATEI E RISCONTI ATTIVI | | | |
| TOTALE ATTIVO | | 22.245.002 | 26.904.020 |

Stato Patrimoniale

>> PASSIVO E NETTO

| | | 31/12/16 | 31/12/15 |
|--|---------|-------------------|-------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | | |
| I) Dotazione iniziale | | | |
| VII) Riserva Patrimoniale | | 7.091.475 | 9.682.960 |
| VII) Riserva di devoluzione | | 12.728.944 | 12.728.944 |
| VII) Riserva vincolata e finalizzata attività statutarie | | 0 | 0 |
| IX) Risultato dell'esercizio | | -1.680.684 | -1.203.246 |
| TOTALE | | 18.139.735 | 21.208.658 |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | |
| 1) fondi per imposte | | 0 | 0 |
| 2) fondo rischi | | 21.757 | 1.757,15 |
| 4) fondo rischi oneri convenzioni borse dottorandi | | 0 | 16.303 |
| 5) fondo prepensionamento e riorganizzazione | | 0 | 0 |
| TOTALE | | 21.757 | 18.060 |
| C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO | | 2.022.918 | 2.168.506 |
| D) DEBITI | | | |
| 1) verso fornitori | 310.368 | | 592.094 |
| 2) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 372.707 | | 280.525 |
| 3) tributari | 703.181 | | 606.437 |
| 4) verso il personale | 10.756 | | 65.107 |
| 5) diversi | 663.579 | | 626.886 |
| TOTALE | | 2.060.591 | 2.171.048 |
| E) RATEI E RISCOI PASSIVI | | | 1.337.747 |
| TOTALE PASSIVO E NETTO | | 22.245.002 | 26.904.020 |

Conto Economico

| | | 31/12/16 | 31/12/15 |
|---|------------|--------------------|--------------------|
| A) VALORI DELLA PRODUZIONE | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e prestazioni | | | |
| a) Contratti con enti esterni | | 4.580.825 | 5.411.067 |
| b) Finanziamento per Progetti con PPAA | | 3.931.950 | 4.696.510 |
| c) Contributi Fondatori | | 290.000 | 340.000 |
| d) Altri ricavi e proventi | | 54.577 | 8.490 |
| e) <i>Utilizzo riserva patrimoniale vincolata</i> | | 1.388.239 | 152.095 |
| TOTALE VALORI DELLA PRODUZIONE (A) | | 10.245.591 | 10.608.163 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | |
| 7) Servizi | | -2.152.848 | -2.400.565 |
| a) Attività di ricerca | -759.651 | | -940.693 |
| b) Attività editoriale e comunicazione | -33.987 | | -31.720 |
| c) Accessorie mobili e macchine ufficio | -476 | | -805 |
| d) Spese generali | -348.894 | | -354.752 |
| e) Altri costi per servizi | -1.009.840 | | -1.072.594 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | | -405.344 | -405.316 |
| 9) Per il personale | | -8.846.366 | -8.747.929 |
| a) Retribuzioni lorde | -6.504.965 | | -6.335.576 |
| b) Oneri sociali | -1.449.106 | | -1.540.244 |
| c) Trattamento fine rapporto | -508.949 | | -492.504 |
| d) Polizze e assistenza integrativa | -91.156 | | -82.647 |
| e) Altri costi per il personale | -292.190 | | -296.958 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | | -271.535 | -256.512 |
| a) Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali | -97.763 | | -117.756 |
| d) Svalutazioni | -173.773 | | -138.757 |
| 12) Accantonamenti per rischi | | -20.000 | 0 |
| 14) Oneri diversi di gestione | | -50.612 | -72.302 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) | | -11.746.706 | -11.882.624 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | | -1.501.115 | -1.274.461 |

Conto Economico



| | | 31/12/16 | 31/12/15 |
|--|--------|-------------------|--------------------|
| Riporto | | | |
| | | -1.501.115 | - 1.274.461 |
| C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | | |
| 16) Altri proventi finanziari | | 67.125 | 173.475 |
| a) Interessi su depositi bancari e postali | 66.908 | | 172.588 |
| b) Interessi sugli investimenti | | | |
| c) Interessi su crediti | 216 | | 887 |
| d) Altri proventi | | | |
| 17) Oneri finanziari | | -1.684 | - 821 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | 65.441 | 172.654 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE | | | |
| a) Svalutazioni partecipazioni | | | 0 |
| b) Minusvalenze patrimoniali | | 0 | -522 |
| E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | |
| 20) Proventi | | 4.938 | 161.792 |
| 21) Oneri | | -55.951 | -29.457 |
| TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE | | -51.013 | 132.335 |
| RISULTATO LORDO DELL'ESERCIZIO | | -1.486.687 | - 969.993 |
| 22) IMPOSTE | | -193.997 | - 233.253 |
| RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO | | -1.680.684 | - 1.203.246 |

Nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio annuale della Fondazione Ugo Bordoni, in assenza di precise disposizioni normative, è predisposto secondo lo schema previsto dal Codice Civile per le imprese, adattandolo alla specifica realtà di un ente non economico non lucrativo che persegue finalità istituzionali culturali e di ricerca scientifica, in modo da apportare modifiche utili ad identificare in modo coerente l'attività di una Fondazione e consentire di esplicitare con effettiva comprensibilità la capacità informativa dei valori indicati.

Le recenti modifiche allo schema di bilancio civilistico introdotte dal Decreto Legislativo 139 del 2015 che sotto lo stretto profilo soggettivo di applicazione hanno interessato unicamente le società commerciali, sono state finora oggetto di un unico autorevole approfondimento volto a verificarne l'applicabilità alle Fondazioni elaborato dalla commissione bilancio dell'organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio Spa e le Fondazioni di Origine Bancaria, la quale tra l'altro è dell'avviso che per le Fondazioni possa continuare a darsi evidenza nel conto economico ai Proventi straordinari e agli Oneri straordinari di cui alle voci del prospetto di conto economico oggetto di modifica a cura del Decreto Legislativo 139/2015.

Pertanto in ossequio sia ai principi di trasparenza e di puntuale rendicontazione delle attività svolte, sia agli orientamenti finora elaborati sui potenziali impatti nel settore no profit delle novità legislative intervenute con riguardo agli schemi civilistici di bilancio delle società commerciali, è stato valutato opportuno continuare a dare evidenza nel Conto economico ai Proventi straordinari ed agli Oneri straordinari di cui alle voci del prospetto di conto economico oggetto di abrogazione.

Nella rilevazione dei proventi e degli oneri iscritti a conto economico ci si è attenuti al principio della competenza temporale, indipendentemente dalle date di incasso e pagamento degli stessi, ed al principio della prudenza, in funzione anche della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

Inoltre il principio contabile della competenza oltre a subire adattamenti correlati alla specifica natura non commerciale della Fondazione, assume una connotazione specifica e peculiare correlata alla qualifica di organismo di diritto pubblico riconosciuta all'ente da ultimo con parere reso dall'Avvocatura dello Stato.

Le specifiche attività rese, in veste di organismo di diritto pubblico, dalla Fondazione Ugo Bordoni alla Pubblica Amministrazione esprimono la necessità di contrapporre agli oneri di esercizio i relativi proventi secondo un principio di correlazione di causa ad effetto.

Come noto, si dà atto inoltre che la Fondazione, oltre a svolgere in via prioritaria un'attività istituzionale non commerciale, pone in essere in via strumentale anche un'attività di natura commerciale che obbliga sotto il profilo fiscale alla separata rilevazione dei componenti di reddito soggetti ad imposizione secondo il principio della competenza.

La struttura informativa del Bilancio di esercizio è costituita da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione e sono coerenti con quelli adottati nel precedente esercizio.

In linea generale si precisa che:

- i criteri di valutazione sono determinati con la massima prudenza;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato deroghe rispetto ai criteri adottati nella redazione del bilancio relativo all'annualità precedente;
- non si è proceduto al compenso di partite né al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema;
- nel corso dell'esercizio è stata assorbita una quota pari ad € 1.388.238,56 della riserva di patrimonio con vincolo di destinazione, istituita con delibera del CdA del 29/1/2016 verbale n.105, anche in linea al parere *pro veritate* acquisito dal Prof. Avv. Andrea Zoppini sulle modalità di utilizzo del patrimonio della Fondazione. I vincoli di destinazione deliberati per il finanziamento delle attività statutarie riguardano il finanziamento delle attività a supporto della Pubblica Amministrazione, in particolare per il cofinanziamento delle attività con l'AgID e per le attività che si prevedevano a supporto delle Direzioni del MiSE senza uno specifico stanziamento di Bilancio dello Stato e il finanziamento delle schede di ricerca e per l'acquisizione di nuove commesse nazionali ed internazionali.
- I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del Bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali - materiali - finanziarie

Le immobilizzazioni valorizzate in bilancio, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, con evidenza dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti relativi a beni strumentali afferenti l'attività commerciale sono calcolati, in conformità all'art. 2426 comma 2 c.c., con il metodo delle quote costanti determinate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile economico-tecnica dei cespiti, coincidenti con quelle consentite dalla vigente normativa fiscale, pari al 20% annuo per un arco temporale quinquennale per le apparecchiature elettroniche.

Le immobilizzazioni inerenti l'attività istituzionale della Fondazione sono sistematicamente ammortizzate per il loro intero valore nell'anno di acquisto.

Le immobilizzazioni finanziarie sono consistenti in depositi cauzionali.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo ed i debiti sono iscritti al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al valore del costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e riflettono l'effettiva esistenza di dette disponibilità, alla fine dell'esercizio, nella cassa e nei conti correnti bancari riconciliati con gli estratti conto, alla stessa data, inviati dalle banche.

Ratei & Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al CCNL. Tale passività è al netto delle anticipazioni ed è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati a copertura di rischi potenziali e di oneri relativi ad impegni per i quali non è determinabile a priori il quantum. La loro costituzione è correlata ad accantonamenti effettuati nel conto economico relativo all'annualità in cui l'onere grava per competenza.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie la riserva patrimoniale, costituita dalla stratificazione degli avanzi degli esercizi precedenti e la riserva di devoluzione, che accoglie il residuo attivo della liquidazione finale della Fondazione Ugo Bordoni eretta in ente morale con DPR del 2/8/1952 n. 2472 e la riserva vincolata finalizzata ai progetti per la Pubblica Amministrazione e alle Attività Statutarie. A tale proposito giova rammentare che tale riserva vincolata è costituita previa apposita delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed è successivamente imputata al conto economico alla voce di ricavo "utilizzo riserva patrimoniale vincolata" nell'esercizio in cui viene sostenuto il relativo costo.

Costi e ricavi

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Essi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

Contenuto e variazioni dello Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio si sono verificate variazioni rispetto al decorso esercizio per come si rileva dalla seguente tabella:

| VOCE DELLO STATO PATRIMONIALE | 31/12/16 | 31/12/15 | Variazioni (+ / -) |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni Materiali al netto Fondi Ammortamento | 124.100,56 | 182.565,07 | -58.464,51 |
| Immobilizzazioni Finanziarie al netto Fondo svalutazione partecipazioni | 70.653,51 | 117.186,80 | - 46.533,29 |
| Crediti dell'attivo circolante al netto del Fondo svalutazione crediti | 8.415.388,37 | 9.620.932,86 | -1.205.544,49 |
| Attività Finanziarie non immobilizzate | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 0 |
| Disponibilità Liquide | 11.634.859,12 | 14.983.334,82 | - 3.348.475,70 |
| Ratei e Risconti attivi | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE ATTIVO | 22.245.001,56 | 26.904.019,55 | -4.659.017,99 |
| PATRIMONIO NETTO | 18.139.735,40 | 21.208.657,62 | -3.068.922,22 |
| Fondi Rischi ed Oneri | 21.757,15 | 18.059,73 | 3.697,42 |
| TFR | 2.022.918,11 | 2.168.506,31 | -145.588,20 |
| Debiti | 2.060.590,90 | 2.171.048,44 | -110.457,54 |
| Ratei e Risconti passivi | 0 | 1.337.747,45 | -1.337.747,45 |
| TOTALE PASSIVO | 22.245.001,56 | 26.904.019,55 | -4.659.017,99 |

| | |
|---|---------------------|
| B) IMMOBILIZZAZIONI | € 194.754,07 |
| II) Immobilizzazioni materiali | € 124.100,56 |
| Al 31 dicembre 2016 si compongono come segue: | |
| Immobilizzazioni materiali | € 5.908.881,02 |
| di cui: | |
| istituzionale | € 2.889.056,20 |
| separata | € 3.019.824,82 |
| Fondi ammortamento | € 5.784.780,46 |
| di cui: | |
| istituzionale | € 2.861.154,05 |
| separata | € 2.923.626,41 |
| Valore netto | € 124.100,56 |

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono prevalentemente costituiti da apparecchiature elettroniche ed ammontano a Euro 39.298,27 di cui Euro 13.223,87 afferenti all'attività istituzionale ed Euro 26.074,40 imputabili all'attività accessoria commerciale.

Al 31 dicembre 2016 le immobilizzazioni materiali si compongono come segue:

Apparecchiature Istituzionali

| | |
|---------------------------|----------------|
| Valore Storico 31/12/2015 | € 2.790.287,79 |
| Acquisti nell'anno 2016 | € 13.223,87 |
| Valore Storico 31/12/2016 | € 2.803.511,66 |

Mobili Ufficio attività istituzionale

| | |
|---------------------------|-------------|
| Valore Storico 31/12/2015 | € 75.304,54 |
| Acquisti nell'anno 2016 | |
| Valore Storico 31/12/2016 | € 75.304,54 |

Apparecchiature Attività Separata

| | |
|---------------------------|----------------|
| Valore Storico 31/12/2015 | € 2.977.356,40 |
| Acquisti nell'anno 2016 | € 26.074,40 |
| Valore Storico 31/12/2016 | € 3.003.430,80 |

Autoveicoli

| | |
|---------------------------|-------------|
| Valore Storico 31/12/2015 | € 26.634,02 |
| Acquisti nell'anno 2016 | |
| Valore Storico 31/12/2016 | € 26.634,02 |

| | |
|----------------------|-----------------------|
| Valore Totale | € 5.908.881,02 |
|----------------------|-----------------------|

Le immobilizzazioni materiali afferenti all'attività istituzionale della Fondazione sono, in base ad uno specifico parere pro-veritate reso in materia, sistematicamente ammortizzate per il loro intero valore nell'anno di acquisto, mentre i beni strumentali afferenti l'attività separata, di natura commerciale, sono sistematicamente ammortizzate sulla base dell'aliquota fiscale prevista dalla normativa vigente, pari al 20% annuo per un arco temporale quinquennale, considerata congrua e coerente con l'effettiva residua possibilità di utilizzazione.

I fondi ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali risultano così composti:

| Fondi | Fondo Ammortamento al 31/12/2016 | Incremento | Decremento | Fondo Ammortamento al 31/12/2015 |
|--|----------------------------------|------------|------------|----------------------------------|
| Fondo Ammortamento apparecchiature Istituzionali | 2.775.609,51 | 13.223,87 | | 2.762.385,64 |
| Fondo Ammortamento apparecchiature attività separata | 2.907.232,39 | 84.538,91 | | 2.822.693,48 |
| Fondo Ammortamento mobili e macchine ufficio istituzionali | 75.304,54 | 0 | | 75.304,54 |
| Fondo Ammortamento Autoveicoli | 26.634,02 | 0 | | 26.634,02 |

| | |
|--|--------------------|
| III) Immobilizzazioni Finanziarie | € 70.653,51 |
|--|--------------------|

Al 31 dicembre 2016 si compongono come segue:

| | |
|---------------------------------|-------------|
| Crediti per depositi cauzionali | € 70.653,51 |
|---------------------------------|-------------|

| | |
|----------------------|--------------------|
| Valore Totale | € 70.653,51 |
|----------------------|--------------------|

I Depositi cauzionali sono in massima parte costituiti a fronte del contratto di locazione stipulato per l'utilizzo dell'immobile sede legale della Fondazione (€ 70.200,00).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

€ 22.270.361,11

Tale voce risulta così distinta:

| Descrizione | Entro l'esercizio | Oltre l'esercizio | Totale |
|---|----------------------|-------------------|----------------------|
| Crediti verso Fondatori al netto del Fondo svalutazione crediti | 100.000,00 | | 100.000,00 |
| Crediti verso Clienti al netto del Fondo svalutazione crediti | 1.954.250,05 | | 1.954.250,05 |
| Crediti v/ Unione Europea | 294.981,19 | | 294.981,19 |
| Crediti verso Personale | 7.610,00 | | 7.610,00 |
| Crediti v/ Amm. Finanziaria | 629.812,57 | | 629.812,57 |
| Crediti Diversi al netto del Fondo svalutazione crediti | 5.428.734,57 | | 5.428.734,57 |
| Titoli | 2.000.000,00 | | 2.000.000,00 |
| Disponibilità liquide | 11.634.859,12 | | 11.634.859,12 |
| TOTALE | 22.050.247,50 | | 22.050.247,50 |

Le singole poste di bilancio che compongono l'attivo circolante, si dettagliano come segue:

II) Crediti

1) Verso Fondatori € 100.000,00

La voce "crediti verso Fondatori" si dettaglia come segue:

| Descrizione | Totale |
|--------------------------------------|-------------------|
| ERICSSON (2013) | 50.000,00 |
| ALCATEL (2009/2010) | 310.000,00 |
| TELECOM (2015) | 50.000,00 |
| VODAFONE (2016) | 50.000,00 |
| Fondo SVALUTAZIONE CREDITI Fondatori | -360.000,00 |
| TOTALE | 100.000,00 |

La voce "Svalutazione crediti verso Fondatori" è istituita a presidio delle situazioni di incaglio relativo ai crediti verso Fondatori per le quote di gestione relative alle annualità 2009/2010 di ALCATEL previste dallo Statuto della Fondazione e per la quota 2013 di Ericsson. Per le altre quote pregresse è in corso la procedura di sollecitazione.

2) Verso Clienti

€ 1.954.250,05

La voce “crediti verso clienti” si dettaglia come segue:

| Descrizione Cliente | Totale |
|---|---------------------|
| Clients al netto di svalutazioni analitiche | 840.073,48 |
| Clients per fatture da emettere | 1.114.176,57 |
| TOTALE | 1.954.250,05 |

La voce “Clients” è stata debitamente svalutata nel corso di annualità precedenti per un importo pari a € 102.904,23 e per ulteriori € 10.417,05 nel 2016.

I crediti verso clienti al netto delle svalutazioni già operate ed esigibili da oltre 12 mesi, ammontano ad € 153.375,42 di cui i principali sono per la delibera 244 dell’AGCOM € 152.155,42.

La voce “Clients per fatture da emettere” è costituita principalmente dall’accertamento di competenza dei corrispettivi per le attività con l’AGCOM (Delibera 244/08/CSP e s.m.i incluso Housing) per € 529.338,74, Enel € 325.000,00, Refarming delle Bande GSM 900-1800 MHz € 200.000,00 e per la Gara WLL € 44.357,83.

3) Verso Unione Europea

€ 294.981,19

La voce “crediti verso Unione Europea” si dettaglia come segue:

| Descrizione | Totale |
|----------------------|-------------------|
| Progetto UE “OCTAVE” | 294.981,19 |
| TOTALE | 294.981,19 |

4) Verso il Personale

€ 7.610,00

La voce “crediti verso personale” si dettaglia come segue:

| Descrizione | Totale |
|-----------------------|-----------------|
| Anticipi su trasferte | 7.610,00 |
| TOTALE | 7.610,00 |

5) Verso Amministrazione Finanziaria e Previdenziale € 629.812,57

La voce “crediti verso Amministrazione Finanziaria” si dettaglia come segue:

| Descrizione | Totale |
|--------------------------------------|-------------------|
| Acconto IVA | 40.391,47 |
| Acconto Irap | 233.131,00 |
| Acconto Ires | 122,00 |
| Crediti Irap e Ires | 184.044,00 |
| Credito Verso INPS Rivalutazione TFR | 172.124,10 |
| TOTALE | 629.812,57 |

6) Altri crediti € 5.428.734,57

La voce “crediti verso altri” si dettaglia come segue:

| Descrizione | Totale |
|--|---------------------|
| Crediti da convenzioni | 5.565.006,37 |
| Crediti vari | 84.031,71 |
| Crediti verso Fornitori | 2.492,37 |
| Crediti esercizio successivo | 21.502,57 |
| Altri crediti | 2.057,00 |
| <i>Fondo SVALUTAZIONE CREDITI da convenzioni</i> | <i>-246.355,46</i> |
| TOTALE | 5.428.734,57 |

La voce Crediti da convenzioni si riferisce essenzialmente ai progetti previsti nell'ambito delle Convenzioni FUB con il MiSE-UIBM per € 2.367.078,13 e € 15.381,81; alla Convenzione quale Gestore per conto del MiSE degli interventi per le interferenze LTE per € 730.000,00, ai progetti da rendicontare nell'ambito delle Convenzioni ISCTI - FUB del 04/11/2016 per € 314.000,00; ai progetti con AGCOM per € 120.076,54, € 30.000,00 e € 110.129,50; agli Accordi Esecutivi n. 1/2015 e n. 1/2016 con AgID per € 519.734,31 e all'accordo esecutivo del 26/3/2014 per € 121.000; agli accertamenti per le rendicontazioni dei progetti “Industria 2015” - Speacky acutattile e I-MULE rispettivamente pari a € 42.657,19 e € 106.634,37 ed infine relativi al Decreto di approvazione della ricerca del sistema elettrico € 450.000 del POA 2015 e € 450.000 del POA 2016. Il fondo svalutazione crediti pari a € 246.355,46 è stato incrementato nel corso dell'esercizio per € 113.555,46.

| | |
|--------------------------------------|-----------------------|
| III) Titoli non immobilizzati | € 2.000.000,00 |
|--------------------------------------|-----------------------|

Tale voce si compone come segue:

| Descrizione | Importo |
|------------------------------|---------------------|
| Investimento PATRIMONI SELLA | 2.000.000,00 |
| TOTALE | 2.000.000,00 |

La voce Investimento PATRIMONIO SELLA si riferisce ad una gestione patrimoniale prudentiale dedicata, affidata alla Banca Patrimoni Sella Spa, che gestisce un portafoglio costituito unicamente da investimenti di liquidità in titoli dello Stato Italiano.

| | |
|----------------------------------|------------------------|
| IV) Disponibilità Liquide | € 11.634.859,12 |
|----------------------------------|------------------------|

Tale voce si compone come segue:

| Descrizione | Importo |
|-----------------------------------|----------------------|
| Consistenza su depositi bancari | 11.630.506,96 |
| Consistenza cassa Sede legale | 3.141,58 |
| Consistenza cassa Pontecchio (BO) | 1.210,58 |
| TOTALE | 11.634.859,12 |

| | |
|--------------------------------|---------------|
| D) RATEI & RISCONTI | € 0,00 |
|--------------------------------|---------------|

PASSIVO E NETTO

A) PATRIMONIO NETTO € 18.139.735,40

Tale patrimonio risulta così costituito:

| | |
|---|----------------------|
| Dotazione iniziale | 0 |
| Riserva Patrimoniale | 7.091.475,28 |
| Riserva Patrimoniale Vincolata al Finanziamento di Attività Statutarie (schede di ricerca e supp. a PA) | 0 |
| Riserva di devoluzione | 12.728.943,78 |
| Risultato dell'esercizio | -1.680.683,66 |
| TOTALE | 18.139.735,40 |

Come noto, il Patrimonio della Fondazione è composto essenzialmente dalla *riserva patrimoniale* costituita dalla stratificazione di avanzi di esercizi pregressi; dalla *riserva di devoluzione* rappresentata dal saldo attivo della liquidazione finale della Fondazione Ugo Bordoni eretta in Ente Morale con D.P.R del 2 agosto 1952 n. 2472. Tale saldo attivo è stato oggetto di devoluzione a favore della nuova Fondazione Ugo Bordoni con Decreto della Prefettura di Roma Prot. n. 34215/871/2011/URPG datato 7 aprile 2011.

La riserva patrimoniale vincolata, dedicata al finanziamento di progetti svolti per conto della Pubblica Amministrazione, è stata costituita nel corso dell'esercizio 2013 con apposita delibera consiliare del 17 dicembre 2013 n.93 e successivamente reintegrata, in fase di approvazione del bilancio preventivo 2016, con delibera del 29/1/2016 n. 105 per l'importo di € 1.388.238,56 quale supporto patrimoniale devoluto per lo stanziamento finanziario per lo svolgimento di attività statutarie non coperte da ulteriori e specifiche erogazioni e contribuzioni. Anche nell'anno in corso, come nel precedente, la FUB ha svolto attività a supporto della Pubblica Amministrazione nonostante l'assenza nel Bilancio dello Stato di un capitolo di finanziamento destinato a tali progetti e ciò anche per effetto della spending review.

In coerenza con tale approccio devolutivo adottato negli esercizi precedenti, si è ritenuto opportuno ricorrere all'utilizzo di risorse finanziarie interne per mantenere il presidio su attività strategiche e consolidate attraverso il ricorso all'istituzione di un fondo vincolato ad hoc per finanziare tali progettualità. Inoltre per il perseguimento delle finalità statutarie sono state finanziate *schede di ricerca* (progetti interni di ricerca) considerate strategiche per il mantenimento di un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche dell'ente nel medio termine; nonché un'attività finalizzata all'acquisizione di progetti di ricerca europei e nazionali, con l'obiettivo per i primi di recuperare i livelli di finanziamento che la FUB aveva nel corso del FP7 della UE e per favorire un miglior posizionamento all'interno di raggruppamenti d'eccellenza nazionali e internazionali.

Con riferimento a tale linea strategica di operatività, gli oneri relativi a tali attività svolte nell'anno 2016 sono stati pari a € 1.388.238,56, a fronte di tali oneri sono stati quindi iscritti nel conto economico, proventi figurativi alla voce utilizzo riserva patrimoniale vincolata. Pertanto la *riserva patrimoniale vincolata* alla fine dell'esercizio risulta essere completamente elisa. Come rilevabile dal Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto, si evidenzia, quindi, che il decremento complessivo del Patrimonio Netto intervenuto nell'esercizio è pari a € 3.068.922,22 di cui € 1.680.683,66 relativi al disavanzo di gestione rilevato dal conto economico ed € 1.388.238,56 all'utilizzo della riserva vincolata.

Prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto

| Descrizione | Saldo iniziale 31/12/15 | Destinazione risultato (+/-) | Riserve vincolate | | Altri movimenti (+/-) | Saldo finale 31/12/16 |
|--|----------------------------|------------------------------------|-------------------|--------------------|-----------------------------|--------------------------|
| | | | Incrementi (+) | Decrementi (-) | | |
| Dotazione Iniziale | 0 | 0 | 0,00 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva Patrimoniale | 9.682.960 | (1.203.246) | 0,00 | (1.388.239) | 0 | 7.091.475 |
| Riserva di Devoluzione | 12.728.944 | 0 | 0,00 | 0 | 0 | 12.728.944 |
| Riserva vincolata e finalizzata progetti P.A. (delibera Cda del 29/1/2016) | 0 | 0 | 1.388.239 | (1.388.239) | 0 | 0 |
| Riserva da arrotondamento all'unità di euro | 0 | 0 | 0,00 | 0 | 0 | 0 |
| Risultato dell'esercizio | (1.203.246) | 1.203.246 | 0,00 | 0 | (1.680.684) | (1.680.684) |
| TOTALE | 21.208.658 | 0 | 1.388.239 | (2.776.477) | (1.680.684) | 18.139.735 |

La riserva da arrotondamento all'unità di euro è un valore inserito in bilancio in via extra-contabile per "far quadrare i conti" in seguito all'arrotondamento tra prospetti CEE e bilancio contabile.

B) FONDI RISCHI E ONERI

€ 21.757,15

Tali Fondi risultano così costituiti:

| | |
|----------------------------------|------------------|
| Fondo rischi su giudizi pendenti | 21.757,15 |
| TOTALE | 21.757,15 |

Il Fondo rischi su giudizi pendenti è posto a presidio dei potenziali rischi connessi all'alea di alcuni giudizi pendenti. Il Fondo è stato incrementato nell'esercizio 2016 per € 20.000,00 in relazione ad una causa pendente che successivamente alla chiusura dell'esercizio è stata transattivamente definita con oneri di pari importo per la Fondazione. Per quanto riguarda le altre cause in essere, non si è provveduto ad un ulteriore accantonamento in quanto seppur in presenza di rischi di soccombenza, l'onere non risulta quantificabile come specificato nella relazione periodica dello studio incaricato del patrocinio legale dell'Ente.

C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

€ 2.022.918,11

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto riflette l'effettivo stanziamento a copertura dell'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al CCNL. Tale passività è al netto delle anticipazioni ed è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

D) DEBITI € 2.094.102,25-) Debiti verso Fornitori **€ 310.367,57**

Tale voce si compone come segue:

| | |
|---|-------------------|
| Fornitori commerciali | 171.784,57 |
| Professionisti | 14.249,60 |
| Fornitori commerciali Fatture da ricevere | 26.003,97 |
| Professionisti parcelle da ricevere | 98.329,43 |
| TOTALE | 310.367,57 |

-) Debiti verso Istituti previdenza **€ 372.707,11**

Tale voce si compone come segue:

| Descrizione | Importi |
|---------------------------|-------------------|
| INPS | 350.952,67 |
| ENTE BILATERALE | 487,02 |
| FONDAPI | 8.630,04 |
| INAIL | 155,60 |
| PREVINDAI | 10.078,17 |
| FONTE | 1.437,47 |
| ENTE BILATERALE TERZIARIO | 292,14 |
| FONDO EST | 674,00 |
| TOTALE | 372.707,11 |

Tali Debiti si riferiscono ai contributi dovuti a fine anno ai suddetti istituti per le quote a carico della Fondazione e a carico di dipendenti e professionisti per collaborazioni coordinate e continuative.

-) Debiti tributari **€ 703.181,38**

Tali debiti risultano costituiti:

| | |
|---|-------------------|
| IRPEF (Ritenute Effettuate Lavoro Dipendente) | 321.925,63 |
| IRPEF (Ritenute Effettuate Lavoro Autonomo) | 5.434,36 |
| IRPEF (Indennità di anzianità) | 36.251,30 |
| IVA | 144.852,34 |
| IRES | 0 |
| IRAP | 193.996,75 |
| Imposta sostitutiva | 721,00 |
| TOTALE | 703.181,38 |

-) Debiti verso il personale **€ 10.755,74**

Tale voce si compone come segue:

| Descrizione | Totale |
|-----------------------------|------------------|
| Competenze per retribuzioni | 10.755,74 |
| TOTALE | 10.755,74 |

-) Debiti Diversi **€ 663.579,10**

Tali debiti risultano costituiti:

| | |
|---------------------------|-------------------|
| Debiti vari | 242.577,99 |
| Quote Sindacato impiegati | 2.051,82 |
| Debiti verso U.E. | 418.949,29 |
| TOTALE | 663.579,10 |

I debiti vari sono in prevalenza costituiti dall'acconto ricevuto dalla UE per il progetto "OCTAVE" per € 140.623,76 da distribuire tra i partner del progetto e da € 74.424,89 derivanti dagli accantonamenti di legge per il TFR e fondi complementari e dall'accertamento per l'attività di supervisione svolto dall'ISCTI nell'ambito dell'attività con l'AGCOM delibera 244/08/CSP e s.m.i. I Debiti verso UE sono riferibili ad acconti ricevuti per progetti ancora in essere quindi non rendicontati.

E) RATEI & RISCOINTI € 0,00

E) RISCOINTI PASSIVI € 0,00

| Anni | al 1/1 | Incremento | Decremento | al 31/12 |
|-------------|------------------|------------|------------------|-----------|
| 2011 | 0 | 2.558.009 | 0 | 2.558.009 |
| 2012 | 2.558.009 | 3.772.086 | 2.558.009 | 3.772.086 |
| 2013 | 3.772.086 | 3.087.332 | 3.772.086 | 3.087.332 |
| 2014 | 3.087.332 | 2.160.951 | 3.087.332 | 2.160.951 |
| 2015 | 2.160.951 | 1.337.747 | 2.160.951 | 1.337.747 |
| 2016 | 1.337.747 | 0 | 1.337.747 | 0 |

L'architettura e l'impianto strutturale del contratto di Servizio tra il MiSE e la Fondazione Ugo Bordoni per la gestione in concessione del Registro Pubblico delle Opposizioni prevede come noto, un regime di affidamento del servizio in assenza dello scopo di lucro garantito attraverso

un regime tariffario annuale modulato in funzione del progressivo riassorbimento nell'arco di validità contrattuale pluriennale delle temporanee discrasie tra proventi ed oneri manifestatesi nelle prime annualità di gestione del servizio.

Tale riassorbimento delle discrasie tra proventi ed oneri manifestatesi nelle annualità precedenti è avvenuto con l'iscrizione di risconti tesi al riequilibrio degli introiti tariffari eccedenti gli oneri ad essi collegati in correlazione ad una rimodulazione del piano tariffario di accesso al servizio da parte degli operatori che preserva nell'arco temporale della concessione l'assenza di margini di profitto.

Ciò ha comportato un progressivo allineamento nel tempo tra spese e risorse finanziarie a copertura delle medesime fino a realizzare nell'esercizio 2016 una totale coincidenza tra le medesime voci di conto economico che hanno reso superfluo il ricorso alla tecnica contabile del risconto azzerandone la relativa voce di bilancio.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE **€ 10.245.590,83**

7) Ricavi delle vendite e prestazioni

a) – Contratti di Ricerca *€ 4.580.825,33*

| Descrizione | Importi |
|--|---------------------|
| AGCOM progetto Diritti D'Autore | 110.129,50 |
| AGCOM Delibera 244/08/CSP | 508.310,69 |
| AGCOM progetti vari su convenzione quadro | 30.000,00 |
| Contratto di Concessione MiSE – Gestione Registro Pubblico Opposizioni | 2.552.975,45 |
| Progetto U.E. MPLANE | 9.128,48 |
| Progetto U.E. OCTAVE | 294.981,19 |
| Convenzione MiSE/Operatori gestione LTE | 470.000,02 |
| Convenzione Almwave | 90.000,00 |
| Fapav | 7.500,00 |
| Convenzione Huawei | 25.000,00 |
| Enel Contratto n.6700054710 | 325.000,00 |
| MiSE convenzione Refarming 900 Vodafone/Wind/Telecom | 150.000,00 |
| Fondazione ENEL | 7.800,00 |
| Totale Contratti di Ricerca | 4.580.825,33 |

I proventi di molte attività svolte in regime di convenzione contrattuale contemplano solo marginalmente vere e proprie prestazioni svolte in regime di negoziazione commerciale, in quanto, oltre ai progetti Europei, molti specifici progetti, sostenuti da schemi di natura convenzionale, sono in ogni caso riconducibili all'attività di supporto alle istituzioni (MiSE-AGCOM...) prevista dalla legge, quale soggetto indipendente o Gestore, come ad esempio:

- AGCOM Delibera 707/11/CSP DDA
- AGCOM Delibera 244/08/CSP e smi e del. 416/15/CONS
- MiSE - Regolamento DM. n.165/2013 per la gestione del LTE
- MiSE - Convenzioni per il Refarming 900 secondo la determina del MiSE dell'11/2/09
- MiSE - Contratto di Concessione per la Gestione del Registro Pubblico delle Opposizioni

Tali Accordi convenzionali sono imperniati su schemi di pianificazione finanziaria fondati sul principio cardine dell'assenza dello scopo di lucro.

Il rispetto di tale principio viene ottenuto dimensionando tali specifiche attività alla stregua di progettualità sostenute con risorse che offrono una mera copertura ai costi sostenuti, e alcune di queste sono reperite attraverso erogazioni effettuate dai terzi operatori economici sulla base di tariffe, perlopiù, modulate dall'Istituzione Pubblica in base alla necessità di stanziare fondi necessari a consentire la mera sostenibilità finanziaria di tali attività.

b) – Finanziamento progetti con la P.A.

€ 3.931.949,65

| Descrizione | Importi |
|--|---------------------|
| Convenzioni MiSE- ISCTI | 340.667 |
| Convenzione MiSE – Dir.Gen UIBM Brevetti | 2.084.370,80 |
| Convenzione MiSE – Dir.Gen UIBM Supp. Tecn. | 15.381,81 |
| Incarico MiSE-DGSCER nota 39737 del 23/6/14 Procedura Gara bande di frequenza WLL | 491.481,21 |
| Incarico MiSE –DGSCERP FONDO 700 MHZ | 30.314,52 |
| RSE Programma quadro del MiSE-DGMEREEN POA2016 | 450.000,00 |
| Accordi esecutivi con AGID | 519.734,31 |
| Tot. Finanziamento Progetti con la P.A. | 3.931.949,65 |

I contributi per queste attività finanziate dalla Pubblica Amministrazione derivano dalle convenzioni con l'ISCTI per progetti di ricerca, dal finanziamento, attraverso un accordo con RSE, relativo alle attività rientranti nel PAR 2016 nell'ambito del Programma Quadro triennale 2015-2017 con la DGMEREEN del MiSE, seppur non ancora economicamente ripartito da decreto ministeriale; dalle attività svolte nell'ambito delle Convenzioni con il MiSE - Dir. Gen UIBM del 19/12/2013 e 8/7/2015; dall'attività di supporto al MiSE per le procedure di assegnazione delle frequenze disponibili in banda di frequenza WLL e per il Supporto alla DGSCERP sul Fondo 700 Mhz. Inoltre nell'ambito della convenzione quadro con l'AGID, a fronte di specifici accordi esecutivi, la Fondazione ha svolto attività di supporto in modalità di cofinanziamento, anche direttamente presso la sede dell'Agenzia.

c) – Contributi Fondatori

€ 290.000,00

| Descrizione | Importi |
|------------------------------------|-------------------|
| Wind S.p.A. | 50.000,00 |
| Vodafone | 50.000,00 |
| H3G | 50.000,00 |
| QUALCOMM | 50.000,00 |
| Poste Spa | 90.000,00 |
| Totale Contributi Fondatori | 290.000,00 |

d) – Altri Proventi

€ 54.577,29

| Descrizione | Importi |
|------------------------------|------------------|
| Proventi Vari | 54.577,29 |
| Totale Altri Proventi | 54.577,29 |

I proventi vari sono costituiti, essenzialmente, dagli introiti relativi a sponsorizzazioni di eventi e convegni di ricerca organizzati dalla Fondazione e dal reintegro, da parte degli altri partner partecipanti al progetto, delle quote di ribaltamento dell'onere sostenuto dalla Fondazione per la consulenza resa dallo Studio Valla relativa al supporto per la gestione del progetto IRMA € 43.077,16.

e) – Utilizzo riserva patrimoniale vincolata

€ 1.388.238,56

| Descrizione | Importi |
|---|---------------------|
| Riserva vincolata per progetti con la Pubbl. Amm. | 764.001,37 |
| Riserva vincolata per schede di ricerca | 372.861,04 |
| Riserva vincolata acquisizione progetti | 251.376,15 |
| Totale utilizzo riserva patrimoniale vincolata | 1.388.238,56 |

Importo destinato alla copertura degli oneri afferenti a schede di ricerca, acquisizione nuove opportunità di progetti di ricerca e nuove committenze e attività di supporto a progetti svolti per la Pubblica Amministrazione, privi della copertura finanziaria nel Bilancio dello Stato, come ampiamente illustrato nei principi contabili e in nota al prospetto del Patrimonio Netto. Nello specifico la Riserva è stata utilizzata per attività di supporto al MiSE pari a € 245.451,96 a fronte di attività rendicontate pari a € 275.345,55 e per il cofinanziamento per l'attività con l'AgID €518.549,41.

| Dettaglio finanziamenti da patrimonio per attività a supporto della Pubblica Amm.ne | Rendicontazione attività |
|--|---------------------------------|
| Supporto al MiSE -DGPGSR e DGSCERP per la gestione dei contenziosi derivanti dall'assegnazione delle FREQUENZE | € 36.889,66 |
| Supporto al MiSE - DGSCERP prog. comma 147 L. 190/15 | € 227.081,50 |
| Supporto al MiSE - DGSCERP sistema informatico canoni emittenti locali diritti d'uso frequenze | € 11.374,35 |
| Cofinanziamento Attività a supporto dell' AgID accordo esecutivo 1/2015 | € 392.159,04 |
| Cofinanziamento Attività a supporto dell' AgID accordo esecutivo 1/2016 | € 126.390,37 |
| Totale | € 793.894,92 |

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Passiamo ora all'analisi di alcune voci relative ai costi della produzione

7) – *Spese per Servizi* € 2.152.847,98

Tale voce risulta così composta:

| TRASFERTE | |
|---------------------------------|-------------------|
| Descrizione | Importi |
| Missioni Dipendenti | 173.253,31 |
| Missioni Consulenti | 7.857,10 |
| Iscrizione Congressi | 7.186,57 |
| Altre spese seminari e riunioni | 656,04 |
| Indennità di trasferta | 54.056,79 |
| Totale Trasferte | 243.009,81 |

| ATTIVITA' DI RICERCA | |
|--|-------------------|
| Descrizione | Importi |
| Incarichi ad enti esterni | 219.896,26 |
| Incarichi per diritti di autore e consulenze | 139.785,36 |
| Contratti a Progetto | 72.080,92 |
| INPS su Contratti a Progetto | 5.516,95 |
| Strumentazioni e manutenzioni | 26.984,93 |
| Diffusione risultati | 27.948,62 |
| Aggiornamento Professionale | 15.388,59 |
| Organizzazione Convegni | 6.097,35 |
| Borse di Studio | 2.942,42 |
| Totale Attività Ricerca | 516.641,40 |

Per quanto riguarda gli incarichi ad enti esterni sono, essenzialmente, correlate alle attività afferenti al Registro delle Opposizioni e all'attività con l'ACGOM. Mentre gli incarichi per diritti d'autore e consulenze sono incrementati dagli oneri derivanti dal supporto giuridico sia dello Studio Valla, sia dello Studio LCA, per gli adempimenti scaturiti in fase di chiusura del progetto "IRMA" con la Regione Lazio pari a € 52.956,74, di cui una quota pari a € 43.077,16, è stata poi ripartita come onere su tutti i partner, la cui quota di rimborso è andata a confluire nei proventi vari.

| SPESE ATTIVITA' EDITORIALE E DI COMUNICAZIONE | |
|--|------------------|
| Descrizione | Importi |
| Abbonamenti e Comunicazione | 33.986,72 |
| Totale | 33.986,72 |

| ACCESSORIE MOBILI E MACCHINE UFFICIO | |
|---|----------------|
| Descrizione | Importi |
| Accessorie Macchine Ufficio | 476,33 |
| Totale | 476,33 |

| SPESE GENERALI | |
|---|-------------------|
| Descrizione | Importi |
| Manutenzioni | 32.443,87 |
| Servizi Vari (vigilanza, pulizie, energia) | 183.367,37 |
| Servizi Comunicazione | 101.222,59 |
| Assicurazioni | 17.470,11 |
| Materiale di consumo ed accessorio | 14.389,57 |
| Totale Spese Generali | 348.893,51 |

| ALTRI COSTI | |
|--|---------------------|
| Descrizione | Importi |
| Legali Notarili e collaborazioni Amm.ve | 221.461,28 |
| Contributi ad Enti ed Associazioni | 106.582,00 |
| Diverse di Esercizio | 11.801,96 |
| Costi D. Legislativo 81/2008 | 24.319,71 |
| Contributo INPS su Collaborazioni Amm.ve | 35.653,73 |
| Compensi Organi Statutari | 372.720,01 |
| Buoni Pasto dipendenti | 218.988,13 |
| Trasferte organi statutari | 17.524,19 |
| Rimborsi Comitato Scientifico | 789,20 |
| Totale Altri Costi | 1.009.840,21 |

8) - *Oneri per godimento beni di terzi*

€ 405.344,00

La voce si riferisce al pagamento del canone annuo di affitto della sede legale della Fondazione.

9) - *Costi per il Personale*

€ 8.846.366,12

Tale voce risulta così composta:

| Descrizione | Importi |
|--|---------------------|
| Retribuzioni Lorde | 6.504.965,49 |
| Oneri Sociali | 1.449.106,43 |
| TFR | 508.949,08 |
| Polizza Infortuni vita, malattie e varie | 91.155,57 |
| Altri costi personale | 292.189,55 |
| Totale costo del personale | 8.846.366,12 |

Il personale assunto con contratti di lavoro dipendente risulta avere una consistenza numerica che al 31/12/2016 si presenta costituita da 139 unità di cui 127 a tempo indeterminato, incluse 6 unità di categorie protette e 12 contratti a tempo determinato incluse 2 categorie protette. Tra i contratti a tempo determinato n.8 unità sono in part time e svolgono attività per il Contact Center del Registro delle Opposizioni che normalmente ha una fluttuazione tra le 6/8 unità nell'arco dell'anno. Nella consistenza del personale sono, ovviamente, comprese n. 25 unità a tempo

indeterminato a tutele crescenti e n. 2 a tempo determinato, assunte per adempiere ai contenuti della convenzione con il MiSE DGLC-UIBM dell'8/7/2015. Il personale dedicato al nucleo delle attività storiche della FUB è rimasto costante intorno alle 100 unità, ed è costituito prevalentemente da ricercatori di elevato livello di competenza tecnico-scientifica e da personale specializzato per il supporto tecnico-amministrativo.

| Descrizione | Numero unità |
|--|--------------|
| Contratti a tempo indeterminato | 100 |
| di cui Categorie protette | 6 |
| Contratti a termine | 2 |
| di cui Categorie protette | 1 |
| Subtotale Unità a dicembre 2016 | 102 |
| Contratti a tempo indeterminato a supporto UIBM | 25 |
| Contratti a termine a supporto UIBM | 2 |
| Contratti a tempo indeterminato part time RPO | 2 |
| Contratti a termine part time Contact Center RPO | 8 |
| di cui Categorie protette | 1 |
| Totale Unità a dicembre 2016 | 139 |

10) Ammortamenti e svalutazioni

€ 97.762,78

L'ammortamento beni materiali è pari a Euro 97.762,78 per apparecchiature tecniche, di cui € 84.538,91 afferenti all'attività commerciale.

12) Accantonamenti per rischi

€ 20.000,00

Tale voce è costituita da un accantonamento effettuato nell'esercizio a fronte di una causa giuslavoristica conclusasi con una transazione di pari importo nei primi mesi del 2017.

14) Oneri diversi di gestione

€ 50.612,37

Tale voce si compone come segue:

| Descrizione | Importi |
|---|------------------|
| Bolli Tasse e Concessioni | 688,30 |
| Imposte e tasse varie | 10.250,61 |
| Imposte su interessi attivi su conti correnti | 17.396,18 |
| Spese di Rappresentanza Organi Statutari | 18.090,63 |
| Altre spese varie | 4.186,65 |
| Totale oneri diversi di gestione | 50.612,37 |

Le imposte e tasse varie sono costituite dalla tariffa per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti € 9.044,61.

Le imposte su interessi attivi bancari sono costituite da ritenute effettuate a titolo di imposta dagli istituti di credito sugli interessi attivi maturati nel periodo.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI **€ 65.441,06**

16) - Altri proventi finanziari *€ 67.124,79*

Tale voce si compone come segue:

| Descrizione | Importi |
|--|------------------|
| Interessi su conti bancari e postali | 66.908,45 |
| Interessi su mutui fondiari a dipendenti | 38,87 |
| Interessi su depositi cauzionali | 177,47 |
| Totale Proventi Finanziari | 67.124,79 |

17) - Oneri finanziari *€ (1.683,73)*

Tale voce si compone come segue:

| Descrizione | Importi |
|--------------------------------|-----------------|
| Spese Bancarie | 1.005,97 |
| Abbuoni Passivi | 98,03 |
| Interessi passivi | 553,87 |
| Interessi ritardato pagamento | 25,86 |
| Perdite su crediti | 0 |
| Totale Oneri Finanziari | 1.683,73 |

Gli interessi passivi si riferiscono essenzialmente all'incidenza dello 0,40% sul pagamento del saldo Irap 2015 e del 1° acconto Irap 2016 entro il termine del 16/7/2016 successivo alla prima scadenza utile dopo l'approvazione del bilancio 2015.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE € (0)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI € 51.013,04

20) Proventi straordinari € 4.937,91

21) Oneri Straordinari € (55.950,95)

La gestione straordinaria dell'esercizio è prevalentemente alimentata da proventi straordinari relativi al recupero di una differenza, in fase di conclusione, del progetto IRMA e da oneri straordinari relativi ad una differenza sull'accertamento del finanziamento da parte di RSE per il PAR 2015 di € 50.000.

Risultato dell'esercizio € (1.486.686,91)

Imposte (IRES – IRAP) € (193.996,75)

Risultato netto dell'esercizio € (1.680.683,66)

Con riferimento al debito fiscale di competenza dell'esercizio si rappresenta che, l'incidenza dei costi promiscui relativi sia all'attività istituzione che a quella commerciale, è stata ripartita pro quota sulla base di quanto previsto dal Testo Unico delle Imposte sui redditi, calcolando il rapporto percentuale tra ricavi e proventi dell'attività commerciale e quelli totali dell'ente. Tale rapporto percentuale è stato determinato depurando il valore della produzione totale dei proventi figurativi ascrivibili all'utilizzo della riserva vincolata di cui alla delibera n.105 del 29/1/2016. Ciò al fine di neutralizzare gli effetti di una eventuale duplicazione di oneri tributari derivante dagli effetti fiscali che implicherebbe la valorizzazione di un provento riconducibile sostanzialmente ad un assorbimento patrimoniale.

Signori Consiglieri,

nel ringraziarVi della fiducia accordata si propone di approvare il Bilancio sottopostoVi, il quale evidenzia un disavanzo di amministrazione, al netto dell'utilizzo della riserva vincolata di € 1.388.238,56 pari a Euro 1.680.683,66 che si suggerisce di imputare a riduzione della riserva patrimoniale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Relazione sulla gestione - Anno 2016

La Fondazione Ugo Bordoni (FUB) oggi è un'istituzione di alta cultura avente lo scopo di condurre ricerche e studi scientifici e applicativi negli ambiti delle comunicazioni elettroniche, dell'informatica, dell'elettronica, dei servizi pubblici a rete, della radiotelevisione e dei servizi audiovisivi e multimediali in genere, al fine di promuovere il progresso scientifico e l'innovazione tecnologica.

Le priorità programmatiche della Fondazione sono concentrate nel coadiuvare operativamente amministrazioni pubbliche sia nazionali che locali nella soluzione organica ed interdisciplinare delle problematiche di carattere tecnico, economico, finanziario, gestionale, normativo e regolatorio connesse all'ambito ICT. Conservando intatta la propria identità di ente di ricerca, FUB si dimostra capace di tradurre operativamente le proprie conoscenze e competenze in concreti interventi dalla forte connotazione innovativa. Proprio mediante le attività di consulenza e supporto, principalmente destinate alla sfera pubblica e istituzionale ma altrettanto efficaci quando rivolte al mondo delle imprese, FUB persegue il raggiungimento di un equilibrio, anche di natura economica, con le attività di Ricerca, condizione imprescindibile per continuare a svolgere un ruolo di riferimento nel panorama ICT, fornendo strumenti culturali e scientifici utili alla formazione di preziose professionalità, al benessere e alla tutela dei cittadini-utenti nonché allo sviluppo del mercato.

Questa relazione si propone di tracciare un quadro riassuntivo delle attività svolte dalla Fondazione nello scorso esercizio e di sottoporre il resoconto contabile che ne scaturisce al 31 dicembre 2016.

La Fondazione Ugo Bordoni, seguendo una prassi ormai consolidata, si propone di approfondire il quadro informativo sull'andamento dell'ente predisponendo, a corredo del documento contabile di bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, una relazione di gestione dedicata all'analisi delle attività svolte e dei risultati ottenuti con l'utilizzo delle risorse disponibili.

Occorre, prima di ogni altra cosa, ricordare che la Fondazione opera in regime di *prorogatio* del Consiglio di Amministrazione da oltre quattro anni e che la Convenzione quadro tra il MiSE e la Fondazione, scaduta già il 31 dicembre 2015, che ha sempre costituito il presupposto cardine dei rapporti di collaborazione tra l'Ente e il suo Ministero vigilante, malgrado ripetute sollecitazioni da parte del Consiglio stesso, non sia stata ancora rinnovata, ingenerando una anomalia nei consolidati rapporti tra le Parti.

Nel corso dell'anno 2016 si è evidenziato un rallentamento dei valori della produzione rispetto al 2015 dovuto prevalentemente alla riduzione dei flussi economici, per progetti di ricerca, provenienti dall'Istituto Superiore del MiSE (1.023 k€ nel 2015 contro i 340 k€ del 2016), dalla progressiva diminuzione dei flussi finanziari del Registro delle Opposizioni (2945 k€ nel 2015 e 2553 k€ nel 2016), dal rinvio della procedura di gara per le frequenze a 3.6-3.8 GHz (per la quale erano previsti nel 2016 proventi per 400 k€, mentre nel 2015 era operativa la procedura di rottamazione delle frequenze televisive per 200 k€) e dalla attività sulla Qualità di Servizio mobile svolta per l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (247 k€ nel 2015 e nessuna entrata nel 2016 per una interruzione delle attività di misura conseguente alla necessità di condurre approfondimenti tecnici, su sollecitazione Agcom, a seguito di disallineamenti nelle procedure di misura tra i vari operatori).

Questa contrazione dei valori della produzione è stata mitigata dall'ampliamento della collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale (72 k€ nel 2015 e 520 k€ nel 2016) e dai proventi per le procedure di gara per il servizio WLL (54 k€ nel 2015 e 491 k€ nel 2016).

A tal proposito, si desidera ricordare che il preventivo 2016, predisposto da FUB sulla base di interlocuzioni bilaterali con le singole Direzioni, è stato approvato dal MiSE solo dopo una lunga istruttoria che ha richiesto una riunione conclusiva convocata presso l'ufficio dell'allora Capo di Gabinetto alla presenza delle Direzioni del Ministero interessate e che ha consentito alla Direzione Vigilanza, in fase di approvazione del preventivo 2016, di ritenere il *budget* proposto dalla Fondazione "esaustivo e ben ponderato".

E' ben noto che la particolare natura della Fondazione e l'operatività strettamente legata alle esigenze della Pubblica Amministrazione possano esporre l'ente a variazioni anche significative delle previsioni economiche di inizio anno, anche in conseguenza delle frequenti correzioni di rotta legate alle dinamiche normative e regolatorie.

Tuttavia, in alcuni casi, queste oscillazioni sarebbero potute essere ridotte con una più efficace interazione tra Ministero e Fondazione. In particolare, le attività di ricerca concordate ad inizio anno con l'Istituto Superiore, largamente svolte da parte della Fondazione nelle more della formalizzazione delle relative convenzioni avvenuta negli ultimi mesi dell'anno, hanno registrato una significativa riduzione dell'introito stabilito a preventivo.

Anche la mancata copertura delle spese legate alle attività per la gestione del Registro delle Opposizioni, che emergerà con particolare evidenza nel 2017, si sarebbe potuta ovviare, con una maggiore sensibilità alla richiesta di rimodulazione delle tariffe unitarie da parte della Fondazione, inviata puntualmente secondo le prescrizioni del contratto di servizio.

In altri casi, invece, oscillazioni sono legate a cause esterne. Ad esempio, il richiamato rinvio della procedura di gara per le frequenze a 3.6-3.8 GHz è da correlare ai nuovi orientamenti comunitari che prevedono di utilizzare la banda 3.4-3.8 GHz per i nuovi sistemi di quinta generazione (5G). Quindi, nella quasi totalità delle situazioni menzionate, la Fondazione è stata chiamata a svolgere comunque attività specifiche, analiticamente documentate in sede di rendicontazione interna, per le quali sono successivamente venute a mancare le corrispondenti fonti di finanziamento.

In tali casi, in coerenza con i propri obiettivi statutarî e normativi (Legge 69/2009) il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha sempre ritenuto prioritario fornire al proprio Ministero vigilante il supporto necessario, anche in carenza di fondi, assumendo pertanto di dover ricorrere in via anticipazione all'utilizzo della propria riserva patrimoniale nello spirito di fiducia che ha sempre permeato i reciproci rapporti.

Lo stesso profilo conciliante tenuto dalla Fondazione nell'ambito della attività di negoziazione delle condizioni economiche di esercizio della collaborazione con le Direzioni Generali del Ministero o con altre P.A. è interpretabile unicamente come massima espressione di fiducia nei confronti dei suoi referenti istituzionali e non può implicare una tacita accettazione di rapporti di collaborazione che non contemplino una sostenibilità economica, presidio indispensabile per garantire in primis la continuità dell'ente e della sua efficace azione di supporto alla P.A. e in secondo luogo per garantire una sana e prudente gestione del patrimonio.

Nell'ambito di tale contesto deve essere interpretato il disavanzo emergente dall'attuale bilancio e nello specifico il supporto patrimoniale interno al mancato introito quantificabile in circa €400.000 imputabile alla gara per le frequenze a 3.6-3.8 GHz (con possibilità di recupero nel 2017), al minor introito di € 250.000 imputabile alle segnalate criticità sul Registro delle Opposizioni, allo slittamento dei proventi relativi all'attività sulla Qualità di Servizio mobile € 250.000 e di €130.000 dovuti al disallineamento temporale delle delibere relative ai progetti in essere con l'AGCOM e al ridotto introito di circa € 360.000 di competenza 2016, rispetto a quanto concordato con l'Istituto Superiore per le attività di ricerca istituzionale.

Il Consiglio ha sempre documentato le criticità della situazione della Fondazione con trasparenza e approccio costruttivo e risolutivo, anche al di là delle procedure e delle tempistiche sta-

tutarie. Pertanto in attesa di una interlocuzione auspicata ma non ancora concretizzata, il Consiglio ha presupposto, nel rispetto delle proprie prerogative, che le scelte adottate fossero coerenti con gli orientamenti generali del suo Ministero vigilante.

Attività di Ricerca

Per quanto riguarda l'approfondimento sull'attività di ricerca svolta nell'anno 2016, si rimanda alla Relazione allegata "Attività FUB 2016", visibile anche sul sito della FUB.

Gestione Patrimoniale – Economica – Finanziaria

Per quanto riguarda la gestione economico finanziaria, il Consiglio d'Amministrazione persegue come obiettivo prioritario connesso al buon governo dell'Istituzione sia l'incremento delle attività in grado di generare flussi in entrata di risorse da stanziare per il sovvenzionamento dei costi di esercizio e sviluppo sia il mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione.

Nell'ambito del principio cardine della prospettiva di continuità nel tempo della attività della Fondazione, continuano infatti ad essere imprescindibili sia il controllo sulle spese di funzionamento della Fondazione, il cui volume è indicativo del fabbisogno finanziario primario dell'ente, sia l'attività di collaborazione e sviluppo di progetti e collaborazioni ad alto valore aggiunto tecnico ed economico con la P.A. e altri Enti.

In questa ottica gestionale, anche nel corso dell'anno 2016, la gestione economico finanziaria istituzionale della Fondazione, è stata imperniata principalmente sui finanziamenti correlati alle attività di supporto alla Dir. Gen. UIBM del MiSE, svolta nell'ambito della convenzione del 8/7/2015, ai progetti di ricerca in collaborazione con l'ISCTI, agli incarichi per la Dir. Gen. SCER del MiSE per le procedure di gara per l'assegnazione delle frequenze WLL, oltre all'attività di supporto all'AGID. Un ulteriore consistente accertamento di risorse è dovuto alla continuazione dell'attività di ricerca in collaborazione con RSE nell'ambito del programma quadro triennale del MiSE-DGMEREEN per il piano operativo annuale 2016.

Appare sempre rilevante l'attività svolta, con il ruolo di Soggetto indipendente per conto dell'AGCOM, a fronte delle direttive contenute nella Delibera AGCOM 244/08/CSP e smi, mentre per l'attività per la delibera 154/12/CONS gli importi dell'attività svolta nel 2016 confluiranno, sotto il profilo finanziario, nel finanziamento delle campagne di misura che proseguiranno nel 2017 e si concluderanno nel 2018, nonché per l'attività del Diritto d'Autore, svolta all'interno della convenzione quadro AGCOM/FUB del 22/10/2013 modificata con atto aggiuntivo del 22/1/2014.

Un contributo consistente che è però in progressivo ridimensionamento è rappresentato dai flussi finanziari generati dalla operatività a regime del Registro delle Opposizioni, gestito dalla Fondazione Ugo Bordoni per concessione del Ministero dello Sviluppo Economico con determina del 3/11/2010, a cui sono ascrivibili introiti di competenza che peraltro non hanno totalmente finanziato i correlati costi di funzionamento e manutenzione, del medesimo Registro, relativi all'anno 2016. A tal proposito si rappresenta che la Fondazione avendo sottoscritto, in data 18 novembre 2015, un nuovo contratto di servizio con il Ministero che estende il periodo di operatività del Registro delle Opposizioni fino al 31/12/2017, ha fatto presente, secondo le modalità riportate nel contratto alla Direzione di competenza del MiSE la richiesta di agire sulla rimodulazione delle tariffe unitarie; pertanto nel 2017 è già prevista una mancata correlazione tra i costi di gestione per il servizio che la Fondazione dovrà sostenere e gli introiti derivanti dai fruitori del servizio.

Anche le attività per la gestione delle interferenze LTE e del Refarming 900 Mhz, svolte sotto l'egida del MiSE, hanno continuato a concorrere in misura tangibile alla sostenibilità finanziaria della gestione per l'anno 2016.

Pertanto l'andamento gestionale dell'Ente nell'anno 2016 riflette una flessione dei proventi in en-

trata della Fondazione e quindi una regressione tendenziale degli introiti non corrispondente al valore economico generato dalle proprie attività. Il Totale dei proventi realizzati dalla Fondazione, al netto del fondo di riserva vincolata, nell'anno 2016 è stato pari a complessivi Euro 8.857.352 in sostanziale diminuzione con il valore registrato nell'anno 2015 pari ad un totale di Euro 10.456.068.

Per quanto riguarda i Costi di funzionamento e di gestione dell'Ente emerge una stabilizzazione del costo del personale addetto, in applicazione della volontà di mitigare un approccio teso al necessario contenimento dei costi di funzionamento con la aspirazione a mantenere attraverso il personale storico di ricerca, il necessario livello di competenza scientifica funzionale e ad investire sempre più nella diversificazione dei campi di azione della Fondazione e delle committenze.

Le risorse umane in dotazione alla Fondazione, si traducono, infatti, nel principale *asset* strategico dell'Ente in una logica di un modello funzionale strutturalmente connesso e coerente con la natura della struttura di riferimento ed ancora più efficiente e proattivo.

Gli altri Costi della produzione, nel corso dell'anno 2016 hanno subito una riduzione pari ad una ulteriore variazione percentuale di ca il 12% riducendosi, da complessivi Euro 3.134.695 del 2015, ad Euro 2.880.340.

La strategia di approccio alla riduzione complessiva dei Costi della gestione di funzionamento e di sviluppo dell'Ente consolida quindi una tensione alla ricerca di un equilibrio di gestione funzionale alla valorizzazione dell'apporto di competenze e Know How del personale in dotazione alla struttura, in un'ottica progettuale di pianificazione delle attività *core* che costituiscono l'essenza della missione statutaria attribuita alla Fondazione.

Sotto il profilo patrimoniale, i dati di bilancio confermano la capacità dell'Ente di sostenere con propri assorbimenti patrimoniali anche periodi di transizione caratterizzati da un contesto economico avverso declinato in una molteplice serie di variabili che hanno amplificato i deficit delle politiche di investimenti della Pubblica Amministrazione e contenuto in generale i programmi di spesa economica di tutti i vari soggetti che animano l'agone politico economico nazionale.

La struttura finanziaria dell'Ente che emerge dal Consuntivo annuale 2016, continua comunque a mostrare, come sempre, una disposizione equilibrata e coerente garantita da un sostenuto indice di liquidità e da un insieme di attività correnti ampiamente in grado di sostenere tutte le posizioni di debito attualmente in essere.

La dotazione patrimoniale complessiva della Fondazione Ugo Bordoni al 31-12-2016, comprensiva del disavanzo di gestione del medesimo esercizio, è complessivamente pari ad € 18.139.735.

Si ribadisce, in ogni caso, il valido presidio rappresentato dalla consistenza patrimoniale maturata negli anni grazie alla stratificazione degli avanzi di amministrazione patrimonializzati e alla devoluzione patrimoniale a favore dell'Ente, operata dalla procedura di liquidazione della preesistente Fondazione Ugo Bordoni. Tale presidio ha consentito la tutela della dinamica programmazione delle attività di ricerca e dei relativi progetti nel medio termine, in assenza di un assetto equilibrato dei rapporti economici che dovrebbe presiedere l'attività di collaborazione della Fondazione con la Pubblica Amministrazione. Pur in presenza di tale ampia consistenza patrimoniale, il Consiglio di Amministrazione ritiene che, l'assenza di un equilibrio economico potrebbe generare, già dai prossimi esercizi, ipotesi incerte tali da dover richiedere interventi, anche incisivi, di ristrutturazione.

In altri termini la Fondazione tramite una interlocuzione con la PA che sia in grado di contemperare le proprie legittime aspirazioni, è tesa a un sempre maggiore consolidamento dei presidi economici sottesi alla propria missione statutaria, per garantire nel tempo le finalità di interesse generale che caratterizzano il proprio cruciale ruolo istituzionale di supporto al Paese in campo tecnico, scientifico, operativo, logistico nel settore delle comunicazioni.

Concludendo il bilancio, che si sottopone all'approvazione degli organi competenti, presenta un disavanzo di gestione, al netto dell'assorbimento patrimoniale, di **Euro 1.680.683,66**.

FONDAZIONE UGO BORDONI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2016 (1 Gennaio 2016 - 31 Dicembre 2016)

* * * *

In ottemperanza all'art. 12 dello Statuto della Fondazione Ugo Bordoni, i sottoscritti Revisori presentano la seguente relazione in merito al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 Giugno 2016.

Parte prima – giudizio del Collegio dei Revisori sul bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2016.

Il Collegio dei Revisori ha svolto l'esame del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016 della Fondazione costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio consuntivo 2016 chiude con una perdita di periodo di euro 1.680.684, al netto dell'utilizzo del fondo di riserva patrimoniale vincolata iscritta tra i ricavi dell'esercizio 2016 per euro 1.388.239. Per effetto di quanto sopra il Patrimonio netto dell'Ente ha subito nel corso dell'anno un decremento complessivo di euro 3.068.923.

Il Collegio intende richiamare preliminarmente che, in merito alle modalità di predisposizione del bilancio consuntivo, l'organo amministrativo dell'Ente, in continuità con le scelte operate nelle annualità precedenti, ha ritenuto di predisporre il rendiconto consuntivo annuale adottando il criterio di redazione per competenza del bilancio annuale consuntivo.

La nota integrativa riporta in un apposito paragrafo i principi contabili adottati

ed i criteri di valutazione adottati dall'Organo Amministrativo nella predisposizione del bilancio consuntivo 2016, essi non si sono discostati da quelli adottati nel precedente esercizio.

L'esame del Collegio è stato condotto pianificando l'attività svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il lavoro svolto comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una base idonea per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'anno precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi si fa riferimento alla relazione emessa il 4 luglio 2016.

Per la migliore comprensione del Bilancio Consuntivo al 31/12/2016, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte in Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

- nel corso dell'esercizio la Fondazione ha svolto attività statutarie a supporto della Pubblica Amministrazione nonostante l'assenza nel Bilancio dello Stato di un capitolo di finanziamento destinato a tali progetti sopportando a proprio carico i relativi oneri. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto anche per il 2016 di costituire - con apposita delibera consiliare del 29 gennaio 2016 n.105 - uno specifico vincolo di destinazione a quota parte delle proprie riserve di patrimonio, vincolando quindi l'importo di 1.388.239 di euro al finanziamento di attività statutarie non coperte da ulteriori e specifiche erogazioni e contribuzioni. In conformità alla modalità di rappresentazione contabile già adottata a partire dal 2013, nel conto economico 2016 sono spesi

oneri per euro 1.388.238,56 relativamente alle suddette attività svolte dall'Ente nel corso dell'esercizio (nel 2015 erano euro 152.095) ed è stata contestualmente iscritta tra i proventi la corrispondente voce di utilizzo del fondo vincolato per pari importo. Il decremento complessivo del Patrimonio Netto avvenuto nel 2016 rispetto all'esercizio precedente è quindi di euro 3.068.923, di cui euro 1.680.684 relativi al disavanzo di gestione rilevato dal conto economico ed euro 1.388.239 per effetto dell'utilizzo della riserva patrimoniale vincolata integralmente utilizzata al 31.12.2016.

- Nel bilancio consuntivo 2016 sono imputati integralmente a conto economico i risconti passivi iscritti negli esercizi precedenti (erano Euro 1.337.747 al 31.12.2015) con specifico riferimento al differimento temporale di una quota dei ricavi per l'attività di istituzione e gestione del Registro delle Opposizioni; tale riassorbimento trova fondamento, a giudizio degli Amministratori, nel disposto contenuto nel Decreto del Presidente della Repubblica del 7 Settembre 2010 nr. 178, che stabilisce che le tariffe applicate dal gestore non possono essere aumentate dallo stesso per scopi di lucro, e nel contratto di servizio stipulato con il M.I.S.E. il 9.11.2010; sulla base di quanto precede il progressivo riallineamento nel tempo degli introiti e delle spese rendicontate ha avuto termine con l'imputazione a conto economico del saldo residuo nel consuntivo 2016.
- Nel bilancio consuntivo 2016 risultano iscritti crediti per complessivi euro 8.415.388 (erano Euro 9.620.933 nel precedente esercizio), al netto del fondo svalutazione appostato per euro 719.677. Il Collegio ha raccomandato anche nel corso dell'esercizio 2016 un attento monitoraggio e valutazione della recuperabilità degli stessi anche in relazione al volume complessivo degli stessi rispetto al patrimonio dell'ente ed al volume dei ricavi di esercizio nonché all'anzianità specifica di alcuni di essi; gli Amministratori hanno ritenuto di effettuare nel corso dell'esercizio ulteriori svalutazioni per euro 173.773 ad

integrazione di quanto già accantonato nei precedenti esercizi, ritenendo interamente esigibili i residui crediti iscritti in bilancio. L'attenzione specifica a tale posta di bilancio ed alle dinamiche di incasso è evidentemente dovuta sia all'entità assunta dalla stessa, sia della dinamica economica finanziaria.

- Anche il consuntivo 2016 riporta una significativa perdita di periodo che, come detto, determina una ulteriore diminuzione del patrimonio netto dell'Ente. Gli Amministratori, nella relazione sulla gestione, si sono soffermati sulle principali ragioni che a loro giudizio hanno determinato la perdita di esercizio e la diminuzione complessiva del patrimonio netto dell'Ente; nella Relazione sulla Gestione sono altresì richiamate le attese circa la prevedibile evoluzione della gestione ed in particolare pare opportuno richiamare anche in questa sede la necessità ivi espressa di addivenire al recupero di rapporti economici in equilibrio con la pubblica amministrazione in assenza del quale si dovranno porre in essere interventi strutturarli per garantire l'equilibrio patrimoniale.

A parere del Collegio, tenuto conto dei richiami di informativa sopra riportati, il sopradescritto bilancio consuntivo, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico della Fondazione Ugo Bordoni per il periodo 1 Gennaio – 31 Dicembre 2016.

Parte seconda – relazione del Collegio Dei Revisori sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2016

Nel corso dell'anno 2016 l'attività del Collegio è stata ispirata, per quanto compatibili, alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto

dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione; le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e infatti il Collegio può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Il Collegio ha ottenuto nel corso dell'anno dall'Organo Amministrativo, dal Direttore delle Ricerche e dal Responsabile Amministrativo dell'Ente le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Il Collegio dei Revisori nel corso dell'anno ha svolto con regolarità le proprie verifiche periodiche, dedicando altresì sedute specifiche all'esame della bozza del bilancio consuntivo.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dal Direttore delle Ricerche e dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame della documentazione contabile e non; a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Si segnala che l'Ente non ha ritenuto di adottare un modello organizzativo secondo le linee guida del Decreto Legislativo 231/2001.

Non sono pervenute denunce o segnalazioni al Collegio.

Si segnala che è da tempo scaduto il mandato conferito agli organi di amministrazione e controllo dell'Ente

Si segnala, come già gli amministratori nella loro relazione, che è altresì scaduta la convenzione quadro con il MiSE, presupposto cardine dei rapporti di collaborazione tra l'Ente ed il Ministero Vigilante con evidenti effetti su quanto poi descritto nei risultati di bilancio.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha esaminato il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2016 in merito al quale si riferisce quanto segue:

- essendo demandato al Collegio anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, la relazione contenente il giudizio sul bilancio è contenuta nella parte prima della nostra relazione;
- in ogni caso il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- Il Collegio ha preso visione della relazione sulla gestione così come predisposta ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

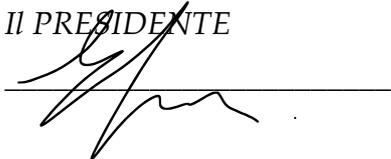
Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Tutto quanto sopra richiamato il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi o eccezioni in relazione all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2016 così come presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2016.

27 giugno 2016

Per IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il PRESIDENTE





Viale del Policlinico, 147
00161 Roma
TEL +39 06 5480 1
www.fub.it